



Consiglio Regionale
Il consigliere
Pierpaolo Pietrucci



Comune di Amatrice
Il Sindaco
Antonio Fontanella

Ns. Prot. Int. AQ017/2020
L'Aquila, 3 luglio 2020

Alla cortese attenzione del
Presidente della Regione Abruzzo
Marco Marsilio
presidenza@regione.abruzzo.it
marco.marsilio@regione.abruzzo.it

Presidente della Regione Lazio
Nicola Zingaretti
presidente@regione.lazio.it
gabinetto.giunta@regione.lazio.it

Ministro delle Infrastrutture e Trasporti
Paola De Micheli
segreteria.ministro@mit.gov.it

Oggetto: Completamento SS 260 "Picente"

Gentili Presidenti, gentile Ministra,

nel quadro delle strategie di valorizzazione e sviluppo delle aree appenniniche e della rete infrastrutturale dei collegamenti lungo la dorsale montuosa e tra i versanti tirreno-adriatici, da anni è stato individuato ed è in avanzato stato di realizzazione il *"COMPLETAMENTO DELLA DORSALE APPENNINICA" Rieti-L'Aquila-Navelli SS 260 "Picente" dorsale L'Aquila-Cagnano-Montereale-Capitignano-Amatrice*.

Questo intervento è frutto di anni di iniziative istituzionali, di lotte politiche, di preziose sinergie tra l'ANAS, gli Enti e le Amministrazioni locali, di azioni finalizzate alla ricerca di finanziamenti, ad adeguamenti progettuali, alla sostenibilità ambientale dell'opera.

Per comprenderne il suo valore strategico basta ripercorrere la sua storia antica e straordinaria: aggirando il Gran Sasso e i Monti della Laga, la **Picente** è stata per secoli l'arteria di riferimento dell'Alto Aterno e la principale alternativa alla Via Cecilia per collegare la città di Amiternum con la Via Salaria e con Roma o con il mare Adriatico attraverso la valle del Tronto. Nel secondo dopoguerra la statale è stata oggetto di un lungo e complesso progetto d'ammmodernamento, con il nome di "superstrada L'Aquila-Amatrice": negli anni novanta è stato realizzato il 1° Lotto di collegamento fino a Pizzoli, completato nel 2005 fino a Barete, prolungato poi fino a Cagnano Amiterno. Tra il 2018 e il 2019 sono stati avviati i cantieri del 3° e 4° Lotto, fino a Montereale, che saranno completati entro maggio 2022. Nel 2002 la gestione del tratto laziale - col D. Lgs. 112/1998 - è passata dall'ANAS alla Regione Lazio, che ha devoluto le competenze alla Provincia di Rieti. Nel 2007 la società ASTRAL è diventata concessionaria di tale tratto fino al 2016, quando la strada è tornata all'ANAS per essere nuovamente classificata come strada statale.



Consiglio Regionale
Il consigliere
Pierpaolo Pietrucci



Comune di Amatrice
Il Sindaco
Antonio Fontanella

Per la sua funzione strategica, nel tempo la Regione Abruzzo ha sempre inserito il *“COMPLETAMENTO DELLA DORSALE APPENNINICA” Rieti-L’Aquila-Navelli SS 260 “Picente” dorsale L’Aquila-Cagnano-Montereale-Capitignano-Amatrice* nei suoi atti di programmazione (con la Giunta Pace, poi con l’Amministrazione Del Turco, ancora con la Giunta Chiodi e per ultimo col governo D’Alfonso con le sue delibere *DGR 470/2014, DGR 179/2015 e DGR 310/2015*).

Purtroppo nella recente DGR 337/2020, che individua le infrastrutture regionali ritenute strategiche per un importo complessivo di circa 6 miliardi di euro, quest’opera non è stata prevista.

E’ necessario, a questo punto, un impegno intenso e condiviso per superare limiti di azione e generare una positiva sinergia istituzionale.

Ci rivolgiamo dunque alla Regione Abruzzo affinché adegui la DGR 337/2020 reinserendo il *“COMPLETAMENTO DELLA DORSALE APPENNINICA” Rieti-L’Aquila-Navelli SS 260 “Picente” dorsale L’Aquila-Cagnano-Montereale-Capitignano-Amatrice* tra le infrastrutture strategiche regionali.

Infine, con un accorato appello allo spirito di collaborazione istituzionale - e considerato che i tratti stradali di entrambe le regioni sono classificati “statali” - ci permettiamo di proporre alle Regioni Abruzzo e Lazio di rivolgersi al Governo, e nello specifico al MIT, affinché con una positiva e autorevole interlocuzione si chieda ad ANAS di inserire il completamento dell’opera nei suoi programmi nazionali a partire dalla progettazione dei Lotti successivi.

Si tratterebbe di un risultato che coronerebbe sforzi storici di questi territori uniti da vincoli fraterni di relazioni e solidarietà.

Confidiamo nella vostra sensibilità e, ringraziandovi sin d’ora della vostra attenzione e del vostro impegno, vi salutiamo con stima e cordialità.

Pierpaolo Pietrucci

Antonio Fontanella